



LA DOMENICA



A. BRASOLI

«CHI SI UMILIA SARÀ ESALTATO»

Che cosa accadde a quel pubblicano che pregava in fondo al tempio, "all'ultimo banco"? Il *Vangelo* dice che, a differenza del fariseo, «tornò a casa sua giustificato». Letteralmente: «Discese nella sua casa...». Discese cioè nel suo cuore, perché stare davanti a Dio nella verità, senza maschere, è come tornare "a casa".

«L'uomo vale tanto quanto è davanti a Dio e non di più» (san Francesco d'Assisi). Ecco perché questo "peccatore" ci insegna l'atteggiamento del vero orante, l'umiltà. Ci ricorda che siamo "terra", ma una terra benedetta, sposata dal Cielo, bagnata dalla rugiada dello Spirito.

Solo chi rimane a contatto con la propria terra, solo il "povero" fa esperienza dell'amore gratuito di Dio che lo solleva e gli rende giustizia (*I Lettura*). Anche l'apostolo Paolo, in mezzo a prove e sofferenze, può sentire la benevola presenza di Dio nella sua vita. Quanti missionari e poveri nel mondo possono testimoniare come lui: «Il Signore mi è stato vicino e mi ha dato forza» (*II Lettura*).

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

■ Dio non gradisce la preghiera dell'orgoglioso e di chi si crede giusto. Ascolta, invece, la preghiera e il grido che sale dal cuore di chi soffre nell'anima e nel corpo, e si riconosce peccatore. Avviciniamoci sempre a Dio con profonda umiltà e con piena fiducia. - **Oggi ricorre la 96ª Giornata missionaria.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 104/105,3-4) *in piedi*
Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cerca il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria,**

gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.** 31

Oppure:

C - O Dio, che sempre ascolti la preghiera dell'umile, guarda a noi come al pubblicano pentito, e fa' che ci apriamo con fiducia alla tua misericordia, che da peccatori ci rende giusti. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Sir 35,15b-17.20-22a seduti

La preghiera del povero attraversa le nubi.

Dal libro del Siracide

¹⁵Il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone.

¹⁶Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso.

¹⁷Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento.

²⁰Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi.

²¹La preghiera del povero attraversa le nubi né si quieta finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto ²²e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.
Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 33/34

R Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Il po - ve - ro gri - da e il Si - gno - re - lo a - scol - ta.

Benedirà il Signore in ogni tempo, / sulla mia bocca sempre la sua lode. / Io mi glorio nel Signore: / i poveri ascoltino e si rallegriano. **R**

Il volto del Signore contro i malfattori, / per eliminarne dalla terra il ricordo. / Gridano e il Signore li ascolta, / li libera da tutte le loro angosce. **R**

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, / egli salva gli spiriti affranti. / Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; / non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R**

SECONDA LETTURA 2Tm 4,6-8.16-18

Mi resta soltanto la corona di giustizia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ⁶io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. ⁷Ho combattuto la buona battaglia, ho ter-

minato la corsa, ho conservato la fede. ⁸Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

¹⁶Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. ¹⁷Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

¹⁸Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cf. 2Cor 5,19) in piedi

Alleluia, alleluia. Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

VANGELO Lc 18,9-14

Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.

Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁹Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: ¹⁰«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

¹¹Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. ¹²Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo».

¹³Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore».

¹⁴Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese**

dal cielo, *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la preghiera del povero attraversa le nubi e tocca il cuore di Dio. Consapevoli di essere peccatori, ma pieni di fiducia nella misericordia del Padre, eleviamo a lui umilmente la nostra preghiera.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

R Accogli, o Padre, la nostra supplica!

1. Per il Santo Padre: sostenuto dalla grazia dello Spirito, riceva forza e coraggio nelle fatiche apostoliche, per annunciare il Vangelo della salvezza nella Chiesa e nel mondo intero. Preghiamo:

2. Per i governi delle nazioni: abbiano a cuore la ricerca sincera del bene comune, attraverso una politica che promuova gli autentici valori umani della dignità, della giustizia e della pace. Preghiamo:

3. Per tutti i cristiani: riscoprendo la grazia del Battesimo, esprimano la comune vocazione missionaria, testimoniando la vita nuova del Risorto e annunciandola fino agli estremi confini della terra. Preghiamo:

4. Per quanti scoprono di aver fatto grandi errori nella vita: la consapevolezza del proprio peccato non li opprime, ma li apra all'esperienza consolante e guaritrice del perdono di Dio. Preghiamo:

5. Per noi qui presenti: portando la nostra vita sopra l'altare, impariamo a offrire noi stessi al Padre, nell'incontro sempre nuovo tra la nostra povertà e la sua grandezza. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, Padre buono, la supplica fiduciosa del tuo popolo raccolto in preghiera e fa' che, da te giustificati, riconosciamo gli immensi benefici del tuo amore, per lodarti con gratitudine ed esaltare la tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nella comunione della Trinità, Messale 3a ed., pag. 366.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, Chiesa del Dio vivente. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 18,13-14)

Il pubblicano si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». E tornò a casa sua giustificato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cristo Gesù, Salvatore (633); Dio è mia luce (638). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *oppure:* Beato chi ha fame (51). *Processione offertoriale:* Se voi avete fame (310). *Comunione:* Com'è bello (626); Non vi chiamerò più servi (597). *Congedo:* Dal monte scende il silenzio (576).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nella Chiesa l'Eucaristia viene offerta per i vivi e per i morti, perché giovi a tutti, essendo stata istituita per la salvezza di tutti. Per mezzo di questo sacramento si gusta la dolcezza spirituale nella sua stessa fonte e si fa memoria di quella altissima carità, che Cristo ha dimostrato nella sua passione.

— San Tommaso d'Aquino

«Di me sarete testimoni» (At 1,8)

O Signore nostro Gesù Cristo, missionario e testimone del Padre, ti ringraziamo perché in virtù del Battesimo ci hai inseriti nel tuo Corpo che è la Chiesa, rendendoci tutti tuoi profeti, chiamandoci ad essere annunciatori e testimoni della tua vita, passione, morte e risurrezione per amore del Padre e dell'umanità, a offrire te, in parole e azioni in ogni ambiente di vita.

Benedici e proteggi i tuoi discepoli che, a causa di persecuzioni religiose e situazioni di guerra e violenza, sono costretti a fuggire dalla loro terra verso altri Paesi che li accolgono, dove ti rendono testimonianza. Concedi alla tua Chiesa di non trascurare nell'attività missionaria la cura pastorale dei migranti. Spronala sempre ad essere "in uscita" verso i nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali per testimoniare la Buona Notizia della tua salvezza a tutti gli uomini e le donne di ogni popolo, cultura, stato sociale.

O Spirito Santo, sorgente divina inesauribile di nuove energie e della gioia di condividere con gli altri la vita di Cristo, tu sei il vero protagonista della missione. Senza la tua ispirazione e il tuo aiuto nessuno può dare testimonianza piena e genuina di Cristo Signore. Tu ci doni la parola giusta al momento giusto, nel modo giusto. Vogliamo vivere con te nel quotidiano, lasciandoci ristorare e fortificare da te, per ricevere da te luce, forza, gioia, coraggio, franchezza per predicare il Vangelo, per confessare la fede nel Signore Gesù fino agli estremi confini della terra.

Maria, Regina delle missioni, prega per noi! Amen. Alleluia!

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2022, datato 6 gennaio 2022. A cura di don Francesco Dell'Orco.



CALENDARIO

(24-30 ottobre 2022)

XXX sett. del Tempo Ordinario - Il sett. del Salterio

24 L Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi. Con fatica il Signore insegna ai responsabili religiosi che la persona vale più di ogni norma. *S. Antonio M. Claret (mf); S. Luigi Guanella.* Ef 4,32 - 5,8; Sal 1; Lc 13,10-17.

25 M Beato chi teme il Signore. Il granello di senape e il lievito sono simboli del Regno: due piccole realtà nelle quali si cela una grande energia vitale. *S. Miniato; S. Gaudenzio; S. Frontone; B. Carlo Gnocchi.* Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21.

26 M Fedele è il Signore in tutte le sue parole. Gesù ci esorta a «entrare per la porta stretta» con la testimonianza di vita. *Ss. Luciano e Marciano; B. Damiano Furcheri; B. Celina C.* Ef 6,1-9; Sal 144; Lc 13,22-30.

27 G Benedetto il Signore, mia roccia. Erode vuole uccidere Gesù, che però non retrocede dalla missione che ha da compiere. Il suo è il coraggio pieno di fiducia del profeta. *S. Evaristo; S. Gaudio; B. Bartolomeo di Breganze.* Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35.

28 V Ss. Simone e Giuda ap. (f. rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Come per Gesù, anche per i cristiani, la preghiera deve precedere ogni scelta. *S. Ferruccio.* Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19.

29 S L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. La scelta dei posti a tavola è segno dell'atteggiamento del cuore. E beato chi lascia che sia Dio a onorare i propri amici. *S. Onorato di Vercelli; S. Gaetano Errico; S. Zenobio.* Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,1,7-11.

30 D XXXI Domenica del T.O. / C. XXXI sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio. *S. Marciano di Siracusa.* Sap 11,22 - 12,2; Sal 144; 2Ts 1,11 - 2,2; Lc 19,1-10.

Lucia Giallorenzo

scintille^x

Noi crediamo di saperne abbastanza. Pilucchiamo dal Vangelo qua e là ciò che conferma la nostra persuasione preconcreta.

– Madeleine Delbrèl, mistica e poetessa

Credere
la gioia del Vangelo

OGNI DOMENICA IN PARROCCHIA

Il settimanale per riscoprire la nostra fede e viverla al meglio

Per info e abbonamenti:

Tel. 02 48027575 • abbonamenti@stpauls.it
www.edicolasanpaolo.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati



58